



Copia Conforme

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 75 del 30/11/2019

**OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA
ALLA SENATRICE LILIANA SEGRE E AZIONI DI
CONTRASTO DEI FENOMENI DI INTOLLERANZA,
RAZZISMO, ANTISEMITISMO, ISTIGAZIONE ALL'ODIO E
ALLA VIOLENZA. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE.**

L'anno **2019** il giorno **30** del mese di **Novembre** alle ore **10.30** nella sala delle Adunanze del Comune, convocata con apposito avviso, si è riunita la **Giunta Comunale** nelle persone seguenti:

	Nominativo	Presente
1	MARIA FRANCESCA FRAU	NO
2	MARIA LAURA GHISU	SI
3	EFISIO ARBAU	SI
4	MICHELE CADEDDU	SI
5	FRANCA BUSSU	NO

Presiede la seduta il **Sindaco EFISIO ARBAU**, con l'assistenza del Segretario, **ANTONINA MATTU**.

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Senatrice a vita Liliana Segre è stata nominata a tale carica dal Presidente della Repubblica dal 19 gennaio 2018;
- la stessa, essendo un'italiana di origine ebraica, a causa delle leggi razziali fasciste del 1938 venne espulsa dalla scuola e dopo l'intensificazione della persecuzione degli ebrei italiani, all'età di tredici anni, venne arrestata e, successivamente, deportata al campo di concentramento di Auschwitz - Birkenau con numero di matricola 75190;
- a causa di ciò perse i suoi familiari e fu messa ai lavori forzati presso la fabbrica di munizioni Union;
- venne liberata dall'Armata Rossa il primo maggio del 1945 dal campo di Malchow; dei 766 bambini di età inferiore ai 14 deportati ad Auschwitz, la Senatrice fu tra i venticinque sopravvissuti;
- il 19 gennaio 2018, anno in cui ricorreva l'80° anniversario delle leggi razziali fasciste, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in base all'art. 59 della Costituzione, nominava Liliana Segre senatrice a vita "*per avere illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale*";
- il 30 ottobre 2019 il Senato della Repubblica, su proposta della Senatrice Liliana Segre, ha approvato una mozione che propone l'istituzione di una Commissione straordinaria con compiti di osservazione, studio e iniziativa per l'indirizzo e il controllo sui fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza nei confronti di persone o gruppi sociali sulla base di alcune caratteristiche quali, l'etnia, la religione, la provenienza, l'orientamento sessuale, l'identità di genere o di altre particolari condizioni fisiche o psichiche;
- la Senatrice Segre, dopo il suo discorso in aula, è vittima di minacce via web e di uno striscione razzista riportante "*Sala ordina, l'antifa' agisce. Il popolo subisce*".

Evidenziato che, in seguito a questi ultimi fatti, il prefetto Renato Saccone ha deciso di assegnare la tutela alla Senatrice e che la stessa avrà due carabinieri che la accompagneranno in ogni suo spostamento e che, inoltre, sugli insulti e minacce ricevuti dalla senatrice via web la Procura di Milano ha aperto un'inchiesta allo stato contro ignoti, di cui si occupa il Dipartimento antiterrorismo.

Considerato che:

- la possibilità di usare in modo distorto i mezzi di comunicazione non è il principale rischio, quando vi sono personalità con responsabilità istituzionali e politiche assai rilevanti che mettono in circolo messaggi di discriminazione di matrice xenofoba e razzista;
- la citata Commissione potrà svolgere una funzione molto importante.

Dato atto che il conferimento della cittadinanza onoraria può essere deliberato dal Consiglio Comunale per speciali e riconosciute benemerienze acquisite in base ad una delle seguenti motivazioni: per l'esempio di una vita sempre e continuativamente ispirata ai fondamentali valori umani della solidarietà, dell'amore e dell'aiuto al prossimo, specialmente dei più deboli e bisognosi, della difesa dei diritti umani, con esposizione, impegno e dedizione personali.

Considerato inoltre che il 10 dicembre, in occasione dell'anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani, l'Anci ha chiamato a raccolta tutti i sindaci d'Italia, da nord a sud, piccoli e grandi Comuni, di ogni appartenenza politica o partitica, per manifestare, indossando la fascia tricolore, in segno di solidarietà alla senatrice a vita Liliana Segre, costretta a vivere sotto scorta.

Ritenuto pertanto:

- che è indispensabile, da parte della Amministrazione Comunale dare un segnale sia alla comunità che rappresenta in questa sede sia a coloro che, inopinatamente, cercano di infondere odio negli animi altrui, avvalendosi di ogni mezzo a loro disposizione;
- che è indispensabile raccoglierci intorno alla Senatrice Segre e garantire alla stessa una “casa” in ogni sede istituzionale del territorio italiano, prendendo totalmente le distanze da coloro che fomentano l’odio, mostrando alla stessa la vicinanza della nostra comunità;
- che tale atto è necessario anche alla luce della storia della nostra comunità, da sempre inclusiva e contraria ad ogni forma di razzismo.

Dato atto che non vengono acquisiti pareri di qualsivoglia natura, essendo la proposta espressione di pura discrezionalità politica, e non implicando la stessa oneri diretti o indiretti a carico del bilancio.

Unanime

DELIBERA

Di impegnare il Consiglio comunale e l’amministrazione:

- ad attivarsi al fine di avviare il procedimento per il conferimento della cittadinanza onoraria alla Senatrice Segre;
- a sostenere il percorso della Commissione istituita dal Senato della Repubblica con adeguate iniziative d’informazione sui risultati del suo lavoro e fornendo, quando necessario, sulla base di riscontri rilevati in ambito locale, elementi utili al lavoro della stessa Commissione;
- a creare nuove azioni di sensibilizzazione culturale e civica contro il razzismo e la xenofobia e contro le discriminazioni di religione, in collaborazione con le diverse comunità di fede ed etniche, anche con lo scopo di promuovere e condividere le regole di cittadinanza;
- a sollecitare il Parlamento perché si completi la legislazione di contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all’odio e alla violenza e le istituzioni preposte all’impegno alla vigilanza preventiva e all’applicazione più rigorosa delle misure previste dalla legislazione vigente".

Ai sensi dell’ art. 49 del D.Lgs n° 267 del 18.08.2000, il sottoscritto esprime parere positivo (espresso nella proposta di deliberazione)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE UNICO

F.to Ing. Davide Soro

Approvato e sottoscritto

► **Il Presidente**
EFISIO ARBAU



► **Il Segretario Comunale**
ANTONINA MATTU

f.to

f.to

PUBBLICAZIONE

la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale dal 03/12/2019 per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 03/12/2019



► **Il Responsabile**
ANTONINA MATTU

f.to

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il 18/12/2019 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 3 dicembre 2019

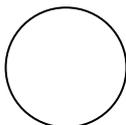


► **Il Responsabile**
ANTONINA MATTU

f.to

È copia conforme all'originale.

Data _____



► **Il Responsabile**

.....